

Anna Vera Viva
L'artiglio del tempo

Samuele, un vecchio ebreo scampato dell'Olocausto, viene ritrovato cadavere nel suo antico negozio di guanti e cappelli. A prima vista sembra una morte naturale ma il piccolo Antonino, unico vero amico del cuore del vecchio ebreo non ci crede. Tanta è la sicurezza del piccolo che padre Raffaele, parroco del rione Sanità, comincia ad indagare con l'aiuto di Assuntina, la perpetua, e di Antonino. Sarà un viaggio nel passato triste e orribile della guerra, delle leggi razziali e delle persecuzioni degli ebrei. Secondo libro di una scrittrice molto brava, che disegna magistralmente i suoi personaggi, i momenti e le situazioni. Unica piccola pecca, un eccesso di sentimentalismo, di "zucchero", che poteva essere evitato